



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Al

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V — Sistemi di valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

Al

Ministero della transizione ecologica
Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e.p.c.

Alla

Soprintendenza archeologia,
belle arti e paesaggio
per le province di Parma e Piacenza
mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Al

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID_VIP: 7514] Comune di PARMA Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi, relativa al progetto "Realizzazione di un sistema di accumulo termico all'interno della Centrale termica di integrazione e riserva di Via Lazio a Parma".

Proponente: IREN Energia spa.

Osservazioni ai sensi dell'art 19 del D.Lgs. 152/2006

PREMESSO che con nota prot. n.131397 del 25/ 11/2021 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del progetto "Realizzazione di un sistema di accumulo termico all'interno della Centrale termica di integrazione e riserva di Via Lazio a Parma", ha comunicato agli enti interessati quanto segue: [...] ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, la documentazione presentata a corredo dell'istanza è stata pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pag.: <https://va.minambiente.it/it/IT/Oggetti/Info/8084>.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

Si precisa che dalla data della presente comunicazione decorre il termine di 30 giorni entro i quali, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni”.

CONSIDERATO che questa Direzione generale Servizio V con nota prot. n. 40259 del 30/11/2021 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza ed al Servizio II e III di questa Direzione generale di formulare le proprie osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della Soprintendenza in indirizzo prot. n. 12004 del 16/12/2021 con cui ha formulato il proprio parere di competenza, che di seguito si riporta:

Con riferimento al procedimento in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. DG-ABAP_SERV V 0040259-P 34.43.01/208.56.1/2021 del 30.11.2021, questa Soprintendenza, vista la documentazione tecnica reperita sull'apposito portale web, comunica le valutazioni di propria competenza come da schemi riportati nella Circolare n. 5/2010 dell'allora Direzione Generale PBAAC. Per quanto concerne gli aspetti di tutela dei beni architettonici e paesaggistici, si evidenzia quanto segue:

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

- 1.1.a. indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico: *nessuna tutela presente nell'area;***
- 1.1.b. indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice: *nessuna tutela presente nell'area;***
- 1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti: Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1338 del 28 gennaio 1993; Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della provincia di Parma, approvato con D.C.P. n. 71 del 25.07.2003 e adeguato alla Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";**
- 1.1.d. norme di attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento: **art. 28 — Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei;****
- 1.1.e. indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici: *nell'area vasta si trovano n. 2 dichiarazioni di notevole interesse pubblico (Platani di piazzale della Pace e Stradone Martiri della Libertà), oltre al Torrente Parma, al Canale Naviglio e al Canale Beneceto, tutelati ai sensi dell'art. 142, c. 1, lettera c), del D.—gs.42/2004 e smi;***

1.2. Beni architettonici

- 1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze: **il bene tutelato più prossimo all'area della centrale di via Lazio è l'Auditorium Paganini, posto a circa 350 m in linea d'aria. A tal proposito resta un utile riferimento il Webgis del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, curato dal Segretariato Regionale MiC per altro ripreso anche nello Studio Preliminare Ambientale;****
- 1.2.b. beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12): **non presenti nelle immediate vicinanze, si vedano le valutazioni di cui al punto 1.2.a;****
- 1.2.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici: **nessuna.****



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

2. *ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO*

2.1. Beni paesaggistici

2.1.a *indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico derivanti dalle analisi dello S.I.A. (intervisibilità, etc.), alla qualità architettonica: l'area della centrale non ricade in ambiti di tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del Codice;*

2.1.b *indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati ed autorizzati per la stessa area, ovvero in itinere: nessuna;*

2.1.c *la Relazione paesaggistica non è presente in quanto l'area non è soggetta a tutela paesaggistica;*

2.2. Beni architettonici

2.2.a *analisi sulla compatibilità dell'intervento con il contesto architettonico e in particolare con i beni architettonici tutelati o vincolati presenti nell'area o nelle immediate vicinanze: la distanza intercorrente dai beni tutelati più prossimi è tale da non prevedere alcun impatto.*

3. *PARERE IN ORDINE AGLI ASPETTI DI TUTELA ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA*

Questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali, con particolare riferimento allo Studio Preliminare di Impatto Ambientale, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento e vista l'assenza di beni tutelati ai sensi della Parte Seconda e della Parte Terza del Codice, a conclusione della istruttoria inerente la procedura in oggetto, ritiene che non ricorrano gli estremi per l'assoggettamento a VIA del progetto in questione.

4. *PARERE IN ORDINE AGLI ASPETTI DI TUTELA ARCHEOLOGICA*

In relazione al profilo archeologico, esaminata la documentazione progettuale, trattandosi di un'opera di interesse pubblico, si rileva l'assenza dello studio di impatto archeologico così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs.50/2016 sull'archeologia preventiva. Si resta pertanto in attesa della documentazione integrativa sopra richiamata, in seguito all'esame della quale saranno espresse le valutazioni di competenza.

ACQUISITO il parere del Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG ABAP, con nota prot. n. 43131 del 22.12.2021, che ha espresso le proprie considerazioni come qui di seguito integralmente riportare:

“In riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla richiesta formulata da codesto Servizio con nota prot. 40259 del 30.11.2021, vista la nota prot. 12004 del 16.12.2021, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza segnala l'assenza, nella documentazione progettuale, della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, per quanto di competenza dello scrivente Servizio si rileva che il progetto in esame non è valutabile sotto il profilo della tutela archeologica in quanto incompleto.

Risulta di conseguenza necessario che la Società proponente si attivi immediatamente inviando la documentazione richiesta, anche qualora il progetto non venga assoggettato a V.I.A., al fine di consentire alla Soprintendenza di procedere alla valutazione preventiva del potenziale e del rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, e di dettare le eventuali necessarie prescrizioni.”;

questa Direzione Generale, in riferimento ai profili di propria competenza, non rileva che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, facendo comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA, lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale:

per quanto attiene la tutela archeologica



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

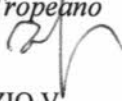
PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it



- per le fasi autorizzate successive, dovranno essere attivate tutte le procedure previste dall'art 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva, come da nota della Soprintendenza competente e come confermato dal Servizio II di questa Direzione.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesto Ministero.

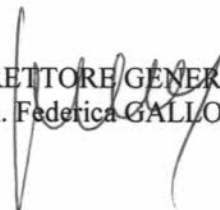
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano



Il Dirigente del SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica GALLONI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it